



Ubicazione dati di base

CLASSI GEOLITOLOGICHE

Rischio sismico: litotipi a instabilità dinamica per fenomeni franosi solo in particolari condizioni di giacitura e/o di fratturazione.
Categoria suolo: A (Ord. P.C.M. 3274/2003)

CLASSE 1a - litotipi lapidei, successioni prevalentemente carbonatiche, talvolta marnose spesso fittamente stratificate; stabilità buona, medio bassa per presenza di copertura detritica, livelli marnosi e fenomeni di carsismo
(Calcare a nummuliti, Maiolica, Calcarei selciferi, Rosso ammonitico e Calcare retico)

CLASSE 1b - litotipi lapidei prevalentemente carbonatici massicci, non stratificati; stabilità buona, esclusa la copertura detritica e le aree con fenomeni di carsismo (Calcare massiccio)

CLASSE 2a - successioni con alternanza di litotipi prevalentemente lapidei arenacei ed argilloso-marnosi strutturalmente ordinati, stabilità media, medio-bassa per alterazione e per prevalenza di livelli marnosi (Macigno)

CLASSE 2b - successioni con alternanza di litotipi prevalentemente argillosi e marnosi strutturalmente disordinate o fittamente stratificate e con variabili inclusioni calcaree lapidee; stabilità bassa, migliore in relazione alle inclusioni lapidee (Scaglia toscana e Marne a Posidonomya)

CLASSE 2c - successioni con alternanza di litotipi lapidei silicei e marnosi fittamente stratificate con fratture ortogonali alla stratificazione; stabilità medio-bassa (Diaspri)

Litotipi a instabilità dinamica per cedimenti;
categoria di suolo determinabile con indagine di dettaglio;
Categoria suolo: B, C, D, E (Ord. P.C.M. 3274/2003)

CLASSE 3a - successioni di limo, sabbia, argilla, ghiaia e ciottoli non cementati, con prevalenza di clastici fini; stabilità buona
(Alluvioni attuali e recenti)

Litotipi a instabilità dinamica per cedimenti e/o fenomeni franosi;
categoria di suolo determinabile con indagine di dettaglio;
Categoria suolo: B, C, D, E (Ord. P.C.M. 3274/2003)

CLASSE 3b - successioni di sabbia, ghiaia e ciottoli con prevalenza di elementi grossolani, da sciolti a debolmente cementati; stabilità buona se in spianate e bassa su orli di terrazzi o su pendii (Alluvioni terrazzate)

CLASSE 3c - materiale detritico di copertura anche a elementi grossolani, non cementato; stabilità bassa

CLASSE F - aree vulnerate da frane attive o quiescenti con terreni sciolti o di bassa consistenza

Aggiornata in seguito alle richieste di integrazione della Del.C.P n°18 del 16.02.2006

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

PIANO STRUTTURALE

L.R. 16 gennaio 1995 n°5 art. 24

QUADRO CONOSCITIVO

Allegato A

A_{2bis}

foglio 3

Scala 1:10.000

Carta litotecnica e dei dati di base

Base cartografica
Carta Tecnica della Regione Toscana in scala 1:10.000
Sezione n° 261050 Nocchi

Geol. Vittoriano Coronato
Geol. Roberta Giorgi

Novembre 2006